

LIBRETTO DA STAMPARE

San Clemente di Ocrida

Vita, preghiera e novena

Festa: 27 luglio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Clemente di Ocrida

Discepolo dei santi Cirillo e Metodio, maestro e vescovo a Ocrida, apostolo degli Slavi del Sud.

Festa	27 luglio
Nascita	verso l'840
Morte	27 luglio 916, Ocrida (oggi Ohrid, Macedonia del Nord)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	X secolo
Patrono di	Macedonia del Nord, Ocrida (Ohrid)

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Clemente di Ocrida per gli insegnanti e le scuole

Novena a san Clemente di Ocrida

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Clemente di Ocrida

San Clemente di Ocrida (Ohrid) è il più illustre discepolo dei santi Cirillo e Metodio. Nato verso l'840 e morto nel 916, accompagnò i due fratelli nella loro missione presso gli Slavi e poi, cacciato dalla Moravia, divenne in Bulgaria un instancabile maestro di scuola, predicatore e vescovo. Stabilitosi a Ocrida, sulle rive dell'omonimo lago, vi formò migliaia di allievi alla lettura delle Scritture in lingua slava. Venerato dai cattolici come dagli ortodossi, è iscritto nel Martirologio Romano al 27 luglio.

Chi è san Clemente di Ocrida?

Clemente è uno di quei discepoli senza i quali l'opera dei maestri sarebbe rimasta senza futuro. Cirillo e Metodio avevano dato agli Slavi una scrittura e una liturgia nella loro lingua; Clemente le ha trasmesse a un intero popolo. Conosciamo la sua vita soprattutto da una biografia greca scritta verso il 1100 da Teofilatto, arcivescovo di Ocrida, e da una breve vita slava. Questi testi, redatti due secoli dopo di lui, sono talvolta imprecisi, ma le grandi tappe della sua vita sono ben accertate.

Le Chiese bulgara e macedone lo annoverano tra i «sette santi» apostoli degli Slavi, insieme a Cirillo, Metodio, Naum, Gorazd, Sava e Angelario. È il patrono della Macedonia del Nord e della città di Ocrida.

Date principali della vita di Clemente di Ocrida

- **Verso l'840**: Nasce, probabilmente nelle regioni slave del sud-ovest dell'Impero bulgaro.
- **Giovinezza**: Si lega a Metodio, divenuto monaco sul monte Olimpo, in Bitinia.
- **863**: Parte con Cirillo e Metodio per la missione nella Grande Moravia.

- **867-868**: Viaggio a Roma con i due fratelli; vi viene ordinato sacerdote.
- **885**: Dopo la morte di Metodio, i discepoli vengono imprigionati e poi espulsi dalla Moravia.
- **886**: Accolto in Bulgaria dal principe Boris I, viene mandato a insegnare nella regione di Ocrida.
- **893**: È ordinato vescovo, il primo vescovo di lingua slava del paese.
- **27 luglio 916**: Muore a Ocrida; viene sepolto nel monastero di San Pantaleone che aveva fondato.

Il discepolo di Cirillo e Metodio

Giovanissimo, Clemente si lega a Metodio, che diventa per lui un padre e un modello. Nell'863 parte con i due fratelli per la Grande Moravia, dove il principe Rastislav ha chiesto missionari capaci di insegnare nella lingua del popolo. Partecipa alla traduzione dei libri liturgici e alla formazione dei primi sacerdoti slavi. Nell'867-868 accompagna Cirillo e Metodio a Roma, dove il papa Adriano II approva i loro libri slavi e fa ordinare sacerdoti diversi loro discepoli; Clemente è tra questi.

Dopo la morte di Cirillo a Roma nell'869, rimane accanto a Metodio, divenuto arcivescovo di Pannonia e di Moravia. Ne condivide le battaglie contro coloro che rifiutano l'uso della lingua slava nella liturgia.

La prova dell'esilio

Alla morte di Metodio, nell'885, i suoi avversari prendono il sopravvento in Moravia. Il principe Svatopluk si schiera dalla parte del clero latino ostile alla liturgia slava. I discepoli di Metodio vengono arrestati, maltrattati, imprigionati; alcuni sono venduti come schiavi. Clemente, Naum e Angelario vengono espulsi. Discendono il Danubio e raggiungono la Bulgaria, convertita al cristianesimo vent'anni prima.

Il maestro di scuola di Ocrida

Il principe Boris I accoglie gli esuli con gioia. Vede nella lingua slava un mezzo per dare alla Chiesa bulgara una vita propria, senza dipendere dal clero greco. Manda Clemente nella regione di Kutmičevica, intorno a Ocrida. Per sette anni Clemente insegna senza sosta. Il suo biografo riferisce che formò circa tremilacinquecento discepoli, dividendoli in gruppi, e che non lasciava mai le mani inoperose: insegnava, scriveva e copiava allo stesso tempo.

Fonda a Ocrida il monastero di San Pantaleone, che diventa un centro di studio e di traduzione. Nell'893 lo zar Simeone lo fa ordinare vescovo di Dremvica, o Velica, nella stessa regione. È il primo vescovo di lingua slava del paese. Anziano e malato, chiede di ritirarsi, ma lo zar rifiuta. Muore il 27 luglio 916 e viene sepolto nel suo monastero.

Lo scrittore

Clemente è uno degli scrittori più fecondi dell'antica letteratura slava. Gli vengono attribuiti omelie per le feste del Signore, della Vergine e dei santi, inni liturgici, traduzioni e, secondo molti studiosi, le *Vite* slave di Cirillo e di Metodio. Insegnò dapprima l'alfabeto glagolitico creato da Cirillo. Talvolta gli è stata attribuita l'invenzione dell'alfabeto cirillico, ma gli storici ritengono piuttosto che quest'ultimo si sia sviluppato nella stessa epoca nella scuola di Preslav, l'altro grande centro letterario bulgaro.

Il suo nome è stato dato all'università di Sofia, la più antica della Bulgaria, e alla biblioteca nazionale della Macedonia del Nord.

Che cosa ci insegna san Clemente di Ocrida?

Clemente è un santo della trasmissione. Discepolo fedele, ha custodito l'eredità dei suoi maestri attraverso il carcere e l'esilio, e poi l'ha fatta fruttificare in un nuovo paese. Ha creduto che l'educazione fosse una via verso Dio, e ha

dedicato la vita a insegnare agli altri a leggere la Parola. Puoi pregarlo per gli insegnanti, per le scuole, per i cristiani dei Balcani e per l'unità tra Oriente e Occidente. Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Clemente di Ocrida.

Dove pregare san Clemente di Ocrida?

- **Ohrid** (Macedonia del Nord): la chiesa dei Santi Clemente e Pantaleone a Plaošnik, ricostruita sul luogo del suo monastero, dove si venera la sua tomba.
- **Ohrid**: la chiesa della Madre di Dio Peribleptos, a lungo dedicata a san Clemente, che ne ha custodito le reliquie.
- **Roma**: la basilica di San Clemente, dove si trova la tomba di san Cirillo, suo maestro.

Da scoprire anche

- Santi Cirillo e Metodio, i suoi maestri, apostoli degli Slavi.
- San Cirillo, il creatore dell'alfabeto glagolitico.
- San Mesrop Maštoc, che quattro secoli prima diede una scrittura agli Armeni.
- San Venceslao, un altro grande santo dell'Europa slava del X secolo.
- Santa Ludmilla, nonna di Venceslao, battezzata nell'ambito della missione di Metodio.

PREGARE

Preghiera a san Clemente di Ocrida per gli insegnanti e le scuole

San Clemente di Ocrida ha lasciato omelie e inni in antico slavo, ma non disponiamo di una traduzione italiana sicura da poter citare qui. Ti proponiamo una parola della Scrittura cara agli apostoli degli Slavi, e poi una preghiera a san Clemente.

Una parola da meditare

> *«Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci?»*

Fonte: san Paolo, Lettera ai Romani 10,14 (traduzione CEI). Clemente ha dedicato la vita a far sì che la Parola fosse ascoltata e compresa, insegnando a migliaia di allievi a leggere le Scritture nella loro lingua.

Preghiera a san Clemente di Ocrida

San Clemente, discepolo fedele di Cirillo e Metodio, tu che da loro hai ricevuto la Parola e l'hai trasmessa senza perderne nulla, insegnami a custodire e a trasmettere la fede ricevuta.

Tu che hai conosciuto il carcere e l'esilio, e hai fatto di una terra straniera una terra di missione, sii vicino a chi ha dovuto lasciare il proprio paese e a chi ricomincia la propria vita altrove.

Tu che hai insegnato senza sosta a leggere e a scrivere, benedici gli insegnanti, gli studenti, le scuole e le università. Dona a chi impara il gusto della verità, e a chi insegna la pazienza e la gioia.

Veglia sui popoli dei Balcani, sulle loro Chiese e sulle loro culture, e prega per l'unità dei cristiani d'Oriente e d'Occidente. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per tua intercessione, la Parola di Dio sia ascoltata e compresa in tutte le lingue degli uomini. Amen.

Quando pregare san Clemente di Ocrida?

Il Martirologio Romano fa memoria di san Clemente di Ocrida il 27 luglio, anniversario della sua morte nel 916. Gli ortodossi lo onorano anche il 25 novembre e, insieme agli altri discepoli di Cirillo e Metodio, nella festa dei Sette Santi. Puoi pregarlo all'inizio dell'anno scolastico e per gli insegnanti. Scopri anche la vita di san Clemente di Ocrida.

Novena a san Clemente di Ocrida

Questa novena si ispira alla vita di san Clemente di Ocrida, discepolo dei santi Cirillo e Metodio. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua memoria del 27 luglio, iniziala il 18 luglio; terminerà così il 26 luglio. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento dell'anno, in particolare all'inizio dell'anno scolastico o in un tempo di esilio e di nuova partenza.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto ogni giorno ti aiuta a tradurre la preghiera nella vita. Se dimentichi un giorno, continua semplicemente.

La vita di Clemente è la storia di un dono ricevuto e trasmesso. Questi nove giorni aiutino anche te a ricevere la fede più profondamente e a condividerla più generosamente.

Giorno 1: Un discepolo alla scuola di un maestro

Giovanissimo, Clemente si legò a Metodio, che fu per lui un padre e un modello. Ogni cristiano ha bisogno di testimoni che indichino la strada, e ogni cristiano è chiamato a diventarlo a sua volta.

Preghiera: Signore, grazie per coloro che mi hanno insegnato la fede. Fa' di me un discepolo fedele. San Clemente, prega per me. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che è stata una guida nel tuo cammino di fede.

Giorno 2: Inviato in missione

Nell'863 Clemente partì con Cirillo e Metodio per la Grande Moravia, dove un principe aveva chiesto missionari capaci di insegnare nella lingua del popolo. Il Vangelo è fatto per essere compreso da tutti.

Preghiera: Signore, manda operai nella tua messe, e dammi il coraggio di parlare di te con parole che gli altri possano capire. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i missionari, o sostenere un'opera missionaria.

Giorno 3: In comunione con Roma

A Roma il papa Adriano II approvò i libri slavi, e Clemente fu ordinato sacerdote. La missione presso gli Slavi si è compiuta in comunione con tutta la Chiesa, d'Oriente e d'Occidente.

Preghiera: Signore, benedici il papa e tutti i vescovi, e custodisci la tua Chiesa unita nella verità e nell'amore. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per l'unità tra cattolici e ortodossi.

Giorno 4: Fedele nella lotta

Clemente rimase accanto a Metodio nelle sue battaglie contro chi rifiutava la liturgia slava. La fedeltà si dimostra quando le cose si fanno difficili. Clemente non abbandonò né il suo maestro quando l'opposizione crebbe, né l'opera che avevano iniziato insieme.

Preghiera: Signore, dammi la forza di restare fedele quando la strada si fa dura. Amen.

Gesto del giorno: Mantenere un impegno che si è tentati di abbandonare.

Giorno 5: Il carcere e l'esilio

Dopo la morte di Metodio, i suoi discepoli furono imprigionati, maltrattati ed espulsi; alcuni furono venduti come schiavi. Clemente discese il Danubio verso una terra sconosciuta, portando con sé soltanto la sua fede e il suo sapere.

Preghiera: Signore, sii vicino ai prigionieri, ai rifugiati e a tutti coloro che sono cacciati dalla propria casa. Amen.

Gesto del giorno: Aiutare un rifugiato o un migrante, o sostenere un'associazione che li accoglie.

Giorno 6: Una nuova terra di missione

Il principe Boris accolse gli esuli con gioia. Quella che sembrava una sconfitta divenne l'inizio di una missione nuova e feconda in Bulgaria. Dio sa trarre il bene anche dalle prove peggiori. Clemente non perse tempo nell'amarezza; si mise subito al lavoro nella terra che lo accoglieva.

Preghiera: Signore, quando la mia vita è sconvolta, aiutami a vedere le strade nuove che apri davanti a me. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per una prova passata che in seguito ha portato frutto.

Giorno 7: Insegnare senza sosta

Clemente formò circa 3.500 discepoli intorno a Ocrida. Non lasciava mai le mani inoperose: insegnava, scriveva e copiava insieme. Per lui insegnare era un'opera d'amore. Ogni allievo che imparava a leggere poteva poi aprire le Scritture e pregare la liturgia nella propria lingua.

Preghiera: Signore, benedici gli insegnanti, gli studenti, le scuole e le università. Dona loro l'amore per la verità. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare un insegnante, o aiutare un bambino a fare i compiti.

Giorno 8: Un pastore per il suo popolo

Ordinato vescovo nell'893, Clemente divenne il primo vescovo di lingua slava del paese. Anziano e malato, chiese di ritirarsi, ma continuò a servire quando lo zar rifiutò. Si donò fino alla fine, come il Buon Pastore che non abbandona il suo gregge.

Preghiera: Signore, benedici i vescovi e i sacerdoti della tua Chiesa, e dona loro un cuore di buon pastore. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per il tuo vescovo e il tuo parroco, chiamandoli per nome.

Giorno 9: La Parola in tutte le lingue

Clemente morì a Ocrida nel 916, dopo aver dato a un intero popolo le Scritture nella sua lingua. Le sue omelie e i suoi inni risuonano ancora nelle Chiese slave.

Preghiera: Signore, la tua Parola sia ascoltata e compresa in tutte le lingue degli uomini, e metta radici nel mio cuore. Amen.

Gesto del giorno: Leggere lentamente una pagina della Bibbia e condividerne un versetto con qualcuno.

Preghiera conclusiva

San Clemente di Ocrida, fedele discepolo di Cirillo e Metodio, tu hai trasmesso la Parola di Dio attraverso il carcere, l'esilio e lunghi anni di insegnamento. Intercedi per me e per l'intenzione che ti ho affidato in questi nove giorni. Benedici gli insegnanti e gli studenti, veglia sugli esuli e sui rifugiati, e prega per i popoli dei Balcani e per l'unità dei cristiani. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Per andare più a fondo: la vita di san Clemente di Ocrida e la preghiera a san Clemente di Ocrida per gli insegnanti e le scuole.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com